

Sulla base dello studio del primo modulo di filosofia spiega e giustifica in un saggio di 30 righe, quale delle due teorie cosmologiche antiche (**monismo** e **pluralismo**) è a tuo giudizio più corretta, rifacendoti alle recenti scoperte dell'astrofisica. Se ritieni che entrambi gli orientamenti abbiano dei contenuti diversità, motivali confrontando il pensiero dei fisici (filosofi) presocratici con quelli contemporanei.

Tutto può avere origine dal nulla e da questo nulla si possono generare infinite cose, come l'**apeiron** di **Anassimandro**, natura infinita, dalla quale provengono tutti i cieli e i mondi che esistono.

Però dopo il **Big Bang** è comparsa **materia diversificata**, atomi diversi tra loro che se scomposti al loro interno si potevano notare elementi diversi tra loro, come diceva **Anassagora**.

Il Big Bang però può anche essere inteso come un **archè**, dal quale fuoriescono, attraverso reazioni di elettricità altri elementi, con i quali successivamente si formano le prime nubi, le prime forze e le prime particelle.

Come diceva **Empedocle** tutto è formato da **quattro radici**, ma le cose differiscono tra di loro in qualità e quantità di queste radici, in quanto ogni cosa è diversa dall'altra grazie alle radici che variano di quantità e qualità.

La scienza odierna ha dimostrato che alcune teorie presocratiche erano sbagliate, come quella dei **Pitagorici** secondo i quali l'Universo sarebbe chiuso, finito. Secondo **Democrito**, gli **atomi** erano indifferenziati e ciò non è del tutto vero dato che gli atomi sono tutti differenziati.

Sotto alcuni punti di vista le due teorie, **monismo** e **pluralismo**, possono **coesistere** dato che nessuna delle due è sbagliata ma in parte si completano l'un l'altra.